

BresciaOggi - 09/03/2007

MONNO. Domenica mattina tutti in Mortirolo per affrontare due diversi percorsi riservati alle pelli di foca

La neve soccorre la passione

Confermato il raduno scialpinistico. Spazio anche alle ciaspole

(pag. 31)

Anche se nelle ultime ore la colonnina di mercurio si è innalzata di parecchi gradi (ieri mattina a Pontedilegno segnava più 8), la neve caduta durante la notte tra martedì e giovedì, che al di sopra della quota di 1700 metri ha raggiunto uno spessore di circa 40 centimetri, permetterà, domenica, il regolare svolgimento della ventesima edizione del raduno scialpinistico del Mortirolo: una «classica per gli appassionati degli sci con le pelli di foca.

Ma naturalmente sarà necessario fare i conti con i sempre più evidenti cambiamenti climatici.

Contrariamente alle prime edizioni, infatti, in occasione delle quali i partecipanti inforcavano gli sci appena fuori dall'abitato di Monno, da qualche anno le sempre più scarse precipitazioni nevose hanno imposto agli organizzatori di spostare a monte il cancelletto di partenza.

Così, anche quest'anno il via sarà dato dopo che gli appassionati avranno percorso a piedi un paio di chilometri lungo la vecchia mulattiera che conduce alla conca del Mortirolo.

Se nelle prossime ore la temperatura nelle ore notturne dovesse calare di qualche grado, il manto di neve fresca andrebbe a saldarsi con quello (di pochi centimetri) sottostante. E ciò permetterebbe di non variare all'ultimo minuto il percorso predisposto da tempo. Che per i più esperti raggiungerebbe il punto più elevato al giro di boa, ovvero ai 2763 metri delle Cime di Grom.

Ieri le guide alpine che affiancano gli organizzatori, e che saranno chiamate a garantire la sicurezza ai partecipanti hanno svolto un accurato sopralluogo per verificare la qualità e la consistenza dello strato nevoso. In serata nulla era ancora stato deciso: si attende, appunto, che il freddo compatti la neve per evitare eventuali distacchi di slavine.

Se ciò non avvenisse (purtroppo il clima non lo comanda nessuno), per evitare qualsiasi rischio, è già pronto un tracciato alternativo.

Passando alle questioni strettamente tecniche, la quota di iscrizione alla manifestazione, a carattere non competitivo e aperta a tutti (i minori dovranno presentarsi al via con l'autorizzazione dei genitori), è fissata in 25 euro (che si abbassano a 23 per i ragazzini fino ai 12 anni di età) e dà diritto al ristoro, al gadget ricordo e al pranzo.

Le adesioni si ricevono fino a domani, direttamente negli uffici comunali di Monno. Oppure fino a oggi pomeriggio via fax, al numero 0364-779400, o via e mail all'indirizzo info@comune.monno.bs.it, allegando tutti i dati anagrafici e la copia del versamento della quota. Le iscrizioni verranno comunque chiuse con il raggiungimento dei 400 iscritti.

Il programma prevede il raduno alle 7 nella piazza antistante il municipio di Monno. La partenza per il punto scelto dalle guide alpine, dove si potranno inforcare gli sci, è fissata per le 7,30. I partecipanti avranno la possibilità di scegliere tra due tracciati (difficile-facile) di scialpinismo, e in più è stato curato anche un tracciato riservato agli amanti delle racchette da neve. A questo proposito, alla partenza, presentando un documento di identità sarà possibile noleggiarle. Quanti prenderanno il via dovranno essere equipaggiati con la normale attrezzatura da scialpinismo. Gli organizzatori consigliano inoltre a tutti l'utilizzo del kit di sicurezza «arva», e di portare con sé nello zaino una pala, una sonda e i ramponi per affrontare in sicurezza eventuali tratti ghiacciati.

La giornata di festa a diretto contatto con l'incontaminata natura del Mortirolo si concluderà nel pomeriggio attorno alle 16, con le premiazioni.

Come in passato premi e riconoscimenti di vario genere andranno al gruppo più numeroso, a quello arrivato da più lontano, al partecipante più giovane e a quello più anziano.

Lino Febbrari